Inter, De Boer: “Joao Mario è pronto per giocare”

Frank De Boer ha parlato in conferenza stampa alla vigilia della partita contro il **Pescara:**

Domani sarà il primo bivio della stagione?
“*Ovviamente non siamo contenti di questo avvio e delle prime due partite. Oggi è il primo giorno in cui potremo lavorare al completo in vista della partita di domani. Sono fiducioso per domani, penso che potremo raccogliere dei punti. Siamo felici di poter giocare tre partite, anche se non è positivo che abbia dovuto rinunciare a parecchi giocatori per gli impegni con le Nazionali. Alcuni di loro hanno giocato 90′, questo è buono per noi. Vogliamo migliorare e lo abbiamo già fatto*“.

Che ricordo ha del derby di Glasgow?
“*Sicuramente è fantastico vedere 90′ di una partita del genere, uno dei derby più importanti al mondo. Un match molto importante e per il calcio scozzese è fondamentale riaverlo dopo alcuni anni. Il pubblico è meraviglioso, così come l’ambiente. Sarà bellissimo*“.

Qual è l’aspetto in cui spera la squadra sia già migliorata e che vuole vedere domani?
“*Vogliamo i tre punti, questa è la cosa più importante per domani. Siamo già migliorati, sia a livello tecnico che mentale. I punti arriveranno, ma non dobbiamo guardare solo al punteggio. Occorre anche il gioco. Contro il Palermo abbiamo fatto bene, voglio proseguire anche domani*“.

Joao Mario giocherà dal 1′? In quale ruolo impiegherà Banega?
“*Di Banega non voglio parlarne, tutti sono pronti per giocare. Joao Mario è pronto, sarà con no*i”.

In quale ruolo vede meglio Joao Mario?
“*Penso sia un centrocampista completo. Possiamo utilizzarlo in varie posizioni, può giocare sia come mezzala che come esterno, questo è un vantaggio per tutti*“.

Il campionato dell’Inter inizia domani?

“Il campionato è già iniziato, ma in un certo senso può essere vero. Abbiamo lavorato durante la pausa, anche dal punto di vista fisico. Certamente è difficile integrare le mie idee in pochissimo tempo, domani sarà uno dei capitoli delle prossime giornate. Sono fiducioso, come ho già detto“.

Brozovic e Joao Mario possono coesistere a livello tattico?
“Sono due calciatori dalle grande qualità che aiuteranno la squadra. Certo, possono giocare insieme e potranno farlo anche nel breve termine“.

Sorpreso dalle critiche dei media italiani o se le aspettava?
“*Credo sia normale, soprattutto quando arriva un allenatore straniero come me. Bisognerebbe però valutare tutti gli aspetti, come il poco tempo a disposizione per preparare la prima partita. C’è fiducia, ma ci vuole tempo per lavorare*“.

Cosa pensa del fatto che si parli già di un possibile suo allentamento qualora andassero male le prossime partite?
“*Quando in un grande club come l’Inter non ci sono i risultati le pressioni ci sono. Per me non è un problema, sono convinto che raccoglieremo il nostro successo in futuro. Ci sono state delle difficoltà nelle ultime stagioni, ma sono convinto che si possa creare qualcosa di importante, che possa durare nel tempo*“.

A gennaio cercherà di completare la rosa, magari con l’acquisto di un regista?
“*Quando ho iniziato non ho pensato a quello che è successo con Mancini, penso al futuro*“.

C’è un reparto che necessita di un lavoro particolare per migliorare?
“*Conta tutta la squadra, dobbiamo lavorare pensando in questo modo. Ci sono stati errori contro Chievo e Palermo nel possesso, alcuni giocatori hanno dovuto correre tanto per recuperare la sfera. Dobbiamo lavorare anche in questo, dobbiamo impostare e non subire*“.

Possibile vedere Joao Mario nella coppia di centrocampo in un 4-2-3-1?
“*Ci possono essere tante soluzioni e tanti modi per poter vincere. Non dobbiamo fossilizzarci su un unico modulo tattico*“.

Quale spazio potrà ritagliarsi Jovetic dopo essere rimasto all’Inter?
“Parliamo di un giocatore di qualità, si sta allenando bene. Poi dipenderà anche da lui, voglio che sia pronto quando giocherà. Ho fiducia in lui”.

Come sta Nagatomo? Recupererà per domani?
“Ha lavorato con noi e partirà per Pescara. Può giocare, è recuperato“.

Vuole replicare alle dichiarazioni di Erkin?
“Non voglio replicare, non mi interessa rispondere“.